

Dipendenti, l'industria paga più del settore agricolo

Publicato il 27 dicembre 2017 in **Imprese**

«All'aumentare della dimensione dell'impresa, della complessità della natura giuridica e del grado di innovazione del settore aumentano anche i redditi da lavoro dipendente», afferma il **Direttore IPL Stefan Perini**, sintetizzando i risultati dell'ultimo Zoom IPL. In questa quinta ed ultima parte dell'analisi delle dichiarazioni dei redditi in Alto Adige, l'IPL ha messo a fuoco gli ambiti in cui vengono prodotti i redditi da lavoro dipendente. Dove si trovano i redditi da lavoro dipendente più elevati e dove quelli più bassi?



Nell'anno di imposta 2015 i contribuenti altoatesini hanno dichiarato al fisco redditi da lavoro dipendente e assimilati per un **ammontare complessivo di 5,4 Miliardi di Euro**. Considerando i 253.934 percettori si registra un reddito medio da lavoro dipendente pari a 21.391 €.

«I dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze utilizzati sono frutto di un incrocio dei modelli Unico e 730 delle persone fisiche con i modelli Certificazione Unica CU che il datore di lavoro compila in qualità di sostituto di imposta – puntualizza il **ricercatore IPL Luca Frigo**. – Ciò permette di considerare anche quei soggetti che non hanno fatto la dichiarazione annuale dei propri redditi, ad esempio perché esonerati dall'obbligo di presentazione», chiarisce Frigo.

«Volendo fare l'identikit del contribuente altoatesino con il reddito da lavoro dipendente più elevato, emerge che esso lavora nel settore dell'industria, in imprese con oltre 50 dipendenti e in società di capitali. Al contrario quello che ha dichiarato il reddito da lavoro dipendente più basso lavora nell'agricoltura, in microimprese fino a cinque dipendenti e presso ditte individuali», spiega Frigo.

Questi profili ricalcano la struttura dei redditi da lavoro dipendente in Alto Adige, ma le disparità sono determinate **talvolta dalle peculiarità dei settori**, si pensi ad esempio al part time o alle caratteristiche stagionali nel caso dell'agricoltura, spiegano i ricercatori. Infine si puntualizza che molti dei soggetti con redditi significativamente inferiori alla media non sono automaticamente in una situazione di disagio economico, premesso che percepiscano altri tipi di redditi.